



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIC85500B: I.C."RACIOPPI"MOLITERNO-SPINOSO

**Scuole associate al codice principale:**

PZAA855007: I.C."RACIOPPI"MOLITERNO-SPINOSO

PZAA855018: MOLITERNO- VIA PARCO DEL SEGGIO

PZAA85505C: SPINOSO

PZAA85506D: SARCONI

PZEE85501D: PRIMARIA - I.C. MOLITERNO

PZEE85504L: SPINOSO

PZEE85505N: SARCONI

PZMM85501C: I G. "RACIOPPI"-I.C. MOLITERNO

PZMM85503E: SPINOSO

PZMM85504G: SARCONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non sempre è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto non sempre è inferiore alla percentuale regionale e nazionale. Persiste soprattutto la variabilità tra le classi, inevitabile se consideriamo, in alcune di esse l'elevato numero di studenti con BES.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate dalla maggior parte degli studenti (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); si rileva però ancora una residua parte di alunni nei quali si registra ancora una non piena acquisizione. Una parte degli studenti raggiunge con qualche difficoltà una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Deve essere maggiormente potenziata la dimensione della didattica metacognitiva e quella finalizzata a facilitare l'acquisizione negli alunni di creatività e senso di iniziativa, capacità di risolvere i problemi e pensiero critico, capacità decisionale, autodisciplina e senso di responsabilità, lavoro di squadra, capacità di pianificazione e organizzazione. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti comuni per valutare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio, nonostante le incertezze iniziali, sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio e hanno una valutazione più bassa rispetto a quella in uscita dalla scuola primaria. La pandemia, nonostante gli sforzi compiuti dalla scuola, sicuramente ha comportato un rallentamento e penalizzato i più deboli, incidendo in maniera non sempre positiva sul rendimento di alcune classi, anche nelle prove Invalsi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e lo ha aggiornato seguendo le linee guida per le discipline STEM, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti hanno aggiornato gli obiettivi di valutazione per la Scuola Primaria; gli stessi utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola, attraverso anche l'utilizzo della piattaforma Unica, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; il 52 % delle famiglie seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola adotta una procedura ben definita per effettuare il monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale, molte di queste sono legate ai fondi del PNRR. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati generalmente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità più che buona. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico sul sito della scuola.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Elevare il livello di abilità e competenze logico-matematiche e linguistiche.

### TRAGUARDO

Raggiungere livelli di competenza in linea con le medie di riferimento, con un divario massimo del 10%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare in base a un curricolo verticale e trasversale condiviso. Monitorare il processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere attività inclusive tramite processi di apprendimento con pratiche innovative. Supportare e potenziare il metodo di studio di alunni con BES mediante l'organizzazione di attività didattiche mirate.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Programmare un efficace e strutturato piano di formazione del Personale Docente, al fine di sviluppare pratiche didattiche innovative.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a : competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare e competenze in spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

### TRAGUARDO

Incrementare di 1 livello, per il 75% degli alunni, il grado di acquisizione di almeno una delle competenze di cittadinanza prese in considerazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare in base a un curricolo verticale e trasversale condiviso. Monitorare il processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la pratica della didattica per competenze e della valutazione autentica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la dotazione tecnologica della scuola e implementare l'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere attività inclusive tramite processi di apprendimento con pratiche innovative. Supportare e potenziare il metodo di studi di alunni con BES mediante l'organizzazione di attività didattiche mirate.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire e mantenere una salda rete di rapporti con l'extra-scuola e con il territorio: famiglie, istituzioni, enti, associazioni.

